



A.I.A.B.

ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI di BOCCE

Torino 30/04/2019

ai Comitati Regionali
ai Comitati Provinciali
ai Delegati provinciali
ai Coordinatori Arbitrali Regionali
e p.c. alla Presidenza
e p.c. alla Segreteria Generale
e p.c. al Dott. Francesco Del Vecchio
e p.c. ai Componenti A.I.A.B.

Prot.067/19/u/pres.

Oggetto: Programma arbitri di Società

Con la presente s'invia il programma elaborato dal Settore Tecnico/Arbitrale dell'AIAB. Si ricorda che la figura dell'Arbitro di Società riveste importanza fondamentale nell'ambito della politica federale, come già evidenziato nella Circolare AIAB del giorno 8 ottobre 2018. Il Coordinatore Arbitrale Regionale rappresenta la figura centrale che coordina sul territorio di competenza, in collaborazione stretta con il Coordinatore Arbitrale Provinciale, la programmazione dei corsi, vigilando e/o partecipando direttamente alla/e sessione/i e organizzandola/e secondo le esigenze territoriali e in base al numero dei partecipanti. Per la programmazione il Coordinatore Arbitrale Regionale sarà in stretto contatto collaborativo sia con il Presidente Regionale, sia con il Presidente Provinciale/Delegato Provinciale. Si raccomanda l'utilizzo del modulo allegato (leggermente modificato rispetto a quello diffuso in precedenza) che dovrà indicare per singola Società i nominativi dei corsisti. Sarà cura del Coordinatore Arbitrale Regionale attivarsi nel più breve tempo possibile per dare seguito sul territorio al/i corso/i. Naturalmente potranno svolgere questa mansione solamente coloro che hanno partecipato e superato il corso. Si ricorda che la partecipazione al corso è obbligatoria prima di intraprendere la mansione. Si ribadisce il concetto che il Coordinatore Arbitrale Regionale dovrà assolutamente promuovere sul territorio l'utilizzo di questa figura. Non è necessario sostituire il modulo già consegnato al Coordinatore da parte della Società con quello nuovo qui allegato. Si specifica che qualora la Società organizzatrice della gara volesse avvalersi di Arbitri di campo/Aggiunti Federali dovrà rivolgersi al Coordinatore Arbitrale Regionale /Provinciale competente per la relativa designazione. Il Coordinatore Arbitrale Regionale/Provinciale

segnalerà con nota scritta alla Segreteria A.I.A.B. il nominativo dell'Arbitro designato la cui nomina sarà direttamente gestita a livello centrale (come per le designazioni a carattere nazionale) e verrà inviata all'arbitro stesso via e-mail e sarà poi sua cura compilarla e sottoscriverla ritornandola sempre per via informatica ad arbitrale@federbocce.it .

In questo caso la Società organizzatrice verserà la competenza dell'Arbitro direttamente all'Organo Centrale della F.I.B. con bonifico bancario sul seguente IBAN:

IT95A0306903214100000013845 specificando la causale "**SETTORE ARBITRALE**".

L'Organo centrale F.I.B. provvederà successivamente ad effettuare la liquidazione della nota spese direttamente all'Arbitro con bonifico bancario.


Per quanto riguarda la gestione statistica relativa del numero di Arbitri di Società designati per gara occorre che il Direttore di Gara su ogni rapporto arbitrale segnali il numero degli stessi presenti alla competizione. I Comitati Regionali/Provinciali dovranno predisporre una tabella ove inserire tutte le proprie società, e in modo progressivo evidenziare il numero di Arbitri per ogni singola società.

Per qualsiasi chiarimento di natura tecnico/organizzativa ci si dovrà rivolgere direttamente al Responsabile Tecnico/Arbitrale A.I.A.B. Sig. Massimo Menciotti - cell. 347 5403099 - e-mail aiab.menciotti@federbocce.it.

Con i migliori saluti.

Il Presidente A.I.A.B.

Oscar Butti





Associazione Italiana Arbitri di Bocce

CORSO DI FORMAZIONE PER ARBITRI DI SOCIETA' - Programma -

Raffa - Volo - Petanque

Prima Parte			
PERIODI*		ARGOMENTO - ATTIVITA'	RELATORE
n. 2	A	Struttura A.I.A.B. e F.I.B. Sintesi su Regolamento Arbitrale A.I.A.B. Struttura centrale e periferica C.O.N.I./C.I.P./F.I.B./A.I.A.B. Diritti e doveri degli arbitri. Etica arbitrale. Organi di giustizia e provvedimenti disciplinari.	Designato dal Coordinatore Regionale A.I.A.B.
n. 1/2	B	Compiti e ruoli dell'Arbitro di Società Organizzazione arbitrale nelle competizioni. Compiti e ruoli svolti dall'arbitro di Società. Divisa dell'arbitro di Società.	Designato dal Coordinatore Regionale A.I.A.B.
n. 1	C	Disposizioni Tecniche F.I.B. Regolamento Divise. Sostituzioni. Orari competizioni. Compilazione documenti di gara. Tipologie competizioni.	Designato dal Coordinatore Regionale A.I.A.B.

Seconda Parte			
PERIODI*		ARGOMENTO - ATTIVITA'	RELATORE
n. 1	D	Pratica Arbitrale Posizioni e spostamenti dell'arbitro all'interno delle corsie di gioco. Conduzione della competizione e dei singoli incontri	Designato dal Coordinatore Regionale A.I.A.B.
n. 1/2	E	Dibattito/Quesiti su Pratica Arbitrale	
n. 1	F	Regolamento Tecnico di Gioco di specialità Approfondimento sugli articoli del R.T.G. più complessi.	Designato dal Coordinatore Regionale A.I.A.B.
n. 1	G	Dibattito/Quesiti su R.T.G. di specialità	

* n. 1/2 periodo = 25 minuti

* n. 1 periodo = 50 minuti + 10 minuti di pausa

* n. 2 periodi = 100 minuti + 10 minuti di pausa

Criteri di Ammissione: il corso è rivolto ai tesserati delle Società bocciofile (tessera sociale, tessera dirigente o tessera agonista) segnalati dai Presidenti delle Società affiliate tramite la compilazione del modulo A; Saranno ammessi al corso solo i soci bocciofili che risulteranno essere regolarmente tesserati presso la Federazione Italiana Bocce e che abbiano raggiunto l'età di 16 anni.

Nota: prima della partecipazione al corso è necessario che gli iscritti procedano in proprio ad una attenta lettura del Regolamento Tecnico di Gioco e delle Disposizioni Tecniche di specialità reperibili sul sito internet federbocce.it;

Responsabile Settore Tecnico Arbitrale
Massimo Mencisti



Associazione Italiana Arbitri di Bocce

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

“Corso di formazione per Arbitri di Società”

- 1) L'elenco dei partecipanti al corso di formazione sarà stilato dal Coordinatore Provinciale A.I.A.B., in collaborazione con i Presidenti Provinciali o Delegati Provinciali, in base ai nominativi forniti dai Presidenti delle Società affiliate (vedi allegato A);
- 2) L'intera attività di formazione degli Arbitri di Società sarà programmata dal Coordinatore Regionale A.I.A.B. in collaborazione con il Comitato Regionale F.I.B.;
- 3) Il Coordinatore Regionale A.I.A.B. comunica al C.N.A. i nominativi dei Relatori (o di un unico Relatore);
- 4) Il Coordinatore Regionale A.I.A.B., con un anticipo di almeno 15 gg, dovrà comunicare alla Segreteria dell'A.I.A.B. la data e la Sede dove verrà svolto il corso di formazione;
- 5) Il corso dovrà svolgersi unicamente come indicato nel programma redatto dal settore Tecnico dell'A.I.A.B.;
- 6) Il corso potrà svolgersi in un'unica giornata o al massimo in due mezze giornate;
- 7) Il Coordinatore Regionale A.I.A.B. programmerà più corsi di formazione all'interno del proprio territorio di competenza per limitare gli spostamenti dei candidati;
- 8) Al termine del corso di formazione il Coordinatore Regionale A.I.A.B. convaliderà l'elenco degli Arbitri di Società sull'apposito modulo (Allegato A);
- 9) Nel caso in cui le Società Bocciofile indichino nell'elenco (Allegato A) degli Arbitri effettivi Federali, quest'ultimi non sono tenuti a partecipare al corso di formazione.
- 10) Il Coordinatore Regionale A.I.A.B. al termine dei corsi di formazione per Arbitri di Società, comunicherà al settore Tecnico/Arbitrale dell'A.I.A.B. (aiab.menciotti@federbocce.it) eventuali partecipanti che si saranno particolarmente distinti per capacità o perché rientranti nella fascia di età 16-45.

Responsabile Settore Tecnico Arbitrale
Massimo Menciotti





Associazione Italiana Arbitri di Bocce

ARGOMENTI e ATTIVITA' "Corso di formazione per Arbitri di Società"

A) **Struttura C.O.N.I. - C.I.P. - F.I.B. - A.I.A.B.** (100 minuti + 10 minuti)

Indicare l'organigramma dell'A.I.A.B. con particolare evidenza delle figure periferiche (Coordinatore Regionale e Provinciale). Parlare brevemente della Commissione Tecnica Nazionale Unitaria F.I.B., di cosa si occupa ed evidenziare bene la differenza tra chi "scrive" le regole (C.T.N.U. – F.I.B.) e la struttura che si occupa di farle rispettare (Arbitri – A.I.A.B.). L'Arbitro quindi non giudica le regole ma le fa rispettare.

Fare una sintesi sul Regolamento Arbitrale evidenziando gli articoli di principale interesse per un Arbitro di Società. Soffermarsi particolarmente sui Diritti e Doveri degli Arbitri.

Parlare dell'etica arbitrale e dei rapporti che un Arbitro può e/o non può tenere, con gli atleti, i dirigenti, i tecnici, ecc., prima – durante – dopo la competizione.

Parlare brevemente degli Organi di Giustizia e come è possibile accedervi. Concretizzare l'argomento leggendo qualche breve provvedimento disciplinare che è possibile trovare sul sito internet federbocce.it.

B) **Compiti e ruoli dell'Arbitro di Società** (25 minuti)

Evidenziare bene qual è l'organizzazione arbitrale di una gara e quali sono le "gerarchie" arbitrali. Indicare in quale modo le varie figure arbitrali interagiscono tra di loro durante una competizione sportiva. Spiegare il vero ruolo dell'Arbitro di Società (es.: arbitro di campo, aggiunto, arbitro di impianto, ecc.) e quali sono i compiti a lui assegnati (es.: compilare il girone, arbitrare in campo, controllare i tempi, ecc.). Elencare le competizioni in cui potrà essere utilizzato.

Comunicare: - che l'Arbitro di Società non è un Arbitro effettivo Federale e non fa parte dell'Organigramma arbitrale A.I.A.B.;

- la divisa con la quale effettuerà il suo servizio arbitrale sarà quella messa a disposizione dalla propria società di appartenenza.

C) **Disposizioni Tecniche F.I.B.** (50 minuti + 10 minuti di pausa)

Parlare brevemente delle Disposizioni Tecniche F.I.B. soffermandosi sugli argomenti d'interesse per un Arbitro di Società. Trattare i seguenti argomenti:

- regolamento delle Divise;
- tipologie delle competizioni (gare, campionato di Società/Promozione, ecc.);
- regolamentazione sostituzioni degli atleti iscritti ad una competizione;
- importanza degli orari di inizio gara;
- compilazione documenti di gara.

D) **Pratica Arbitrale** (50 minuti + 10 di pausa)

Trattare possibilmente i seguenti argomenti all'interno delle corsie di gioco.

Evidenziare le posizioni migliori che un arbitro deve assumere per un'appropriata valutazione del regolare svolgimento della competizione nelle varie mansioni a cui può assolvere.

Mostrare i segni convenzionali Internazionali (metodologia applicata nella specialità Raffa).

Specificare in quale maniera utilizzare la voce durante l'arbitraggio.

Come utilizzare gli strumenti arbitrali (stecca, fischietto, orologio, cartellini, ecc.)

Mostrare la corretta segnatura sulla corsia delle bocce.

Mostrare in quale maniera effettuare la misurazione delle bocce evidenziando anche i casi particolari.



Associazione Italiana Arbitri di *Bocce*

E) Dibattito/Quesiti su pratica arbitrale (25 minuti)

Trattare possibilmente il seguente argomento all'interno delle corsie di gioco.

Tempo messo a disposizione dei partecipanti per porre quesiti al relatore in merito alla pratica arbitrale precedentemente esposta.

F) Regolamento Tecnico di Gioco (50 minuti + 10 di pausa)

Trattare possibilmente i seguenti argomenti con l'ausilio di una lavagna.

Estrapolare dal R.T.G. gli articoli che notoriamente destano difficoltà per l'apprendimento ed approfondirli. Tenere in considerazione che i partecipanti sono tenuti a leggere ed approfondire il R.T.G. prima del corso di formazione.

G) Dibattito/Quesiti sul R.T.G. (50 minuti)

Tempo messo a disposizione dei partecipanti per porre quesiti al relatore in merito al R.T.G.

Responsabile Settore Tecnico Arbitrale
Massimo Mencini




F.I.B.
Federazione Italiana Bocce

A.I.A.B.
Associazione Italiana Arbitri di Bocce



ALLEGATO "A"

**DICHIARAZIONE SOCIETARIA
"Arbitri di Società"**

La Società appartenente al Comitato Provinciale o
Territoriale di Comitato Regionale

D I C H I A R A

che per il regolare svolgimento delle competizioni "Sport per Tutti", organizzate dal proprio sodalizio nell'anno agonistico 20___ / 20___, si avvarrà della collaborazione dei propri Soci, regolarmente tesserati alla Federazione Italiana Bocce, per lo svolgimento delle mansioni arbitrali attinenti alla propria specialità di appartenenza:

Raffa - Arbitro di Campo e Arbitro di Impianto (ex Commissario di Campo) – *Indossando divisa sociale*

Volo - Arbitro Aggiunto – *Indossando divisa sociale*

Petanque - Arbitro Aggiunto – *Indossando divisa sociale*

Si elencano di seguito i nominativi dei Soci individuati per lo svolgimento delle mansioni attribuite all'Arbitro di Società:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Tessera F.I.B.</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Telefono</i>	<i>Indirizzo e.mail</i>

Dichiara di non poter disporre di Arbitri di Società.

Nell'elenco potranno essere indicati anche degli Arbitri Federali effettivi, se affiliati alla Società dichiarante. Quest'ultimi saranno dispensati dal dover partecipare al corso di formazione. Potranno svolgere l'attività arbitrale attribuita agli Arbitri di Società indossando la divisa da Arbitro effettivo.

Nel caso in cui il numero dei nominativi sopra indicati sia inferiore alle reali esigenze arbitrali richieste in ogni singola competizione organizzata, la Società dichiarante si avvarrà di Arbitri effettivi Federali facendone richiesta al Coordinatore Regionale/Provinciale A.I.A.B.

In fede.

....., lì / /

Timbro Società

Il Presidente

.....

Apponendo la propria firma sul presente documento, previa partecipazione al corso di formazione dei soci indicati dal dichiarante, il Coordinatore Regionale A.I.A.B. convalida l'elenco degli Arbitri di Società.

Il Coordinatore Regionale A.I.A.B. – *firma*